



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe, Fascicolo
Allegati e Riferimenti

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA PER L'AREA RICERCA E III MISSIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

ARTICOLO 1 – OGGETTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande intese a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Dirigente di seconda fascia per l'Area Ricerca e III missione, con contratto di lavoro a tempo determinato fino al rientro dall'aspettativa del titolare della posizione organizzativa e comunque non oltre il 30/04/2027 (termine dell'aspettativa medesima), salvo eventuale proroga ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 165/2001. Si fa riserva di comunicare l'eventuale rientro anticipato dall'aspettativa con un preavviso di 30 giorni.

La figura professionale richiesta dovrà:

- dirigere e coordinare la Ripartizione Ricerca, la Ripartizione III Missione e Ripartizione Sistema Museale;
- coordinare le attività di supporto alla gestione strategica e operativa della ricerca nazionale ed internazionale e della terza missione/impatto sociale, promuovendo la partecipazione a bandi di finanziamento, valorizzando i risultati della ricerca attraverso il trasferimento tecnologico, la creazione di spin-off, la gestione della proprietà intellettuale, lo sviluppo delle relazioni con il territorio e la promozione di iniziative di public engagement;
- gestione dei beni museali, dell'orto botanico, dell'archivio e delle collezioni di interesse storico-scientifico dell'Ateneo;

La figura professionale richiesta dovrà possedere le seguenti competenze trasversali: consapevolezza organizzativa, capacità di sviluppo dei collaboratori, orientamento alla relazione e al risultato, capacità di lavoro in team e di programmazione nonché capacità di aggiornamento, innovazione e ascolto.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'uso del genere maschile per indicare le persone è dovuto solo a esigenze di semplicità del testo.

ARTICOLO 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) età non inferiore agli anni 18.

3) godimento dei diritti civili e politici. I candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, dovranno godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza.

4) idoneità fisica all'impiego ove richiesta per lo svolgimento della prestazione. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

5) diploma di Laurea prevista dagli ordinamenti didattici previgenti al DM 509/1999, laurea specialistica conseguita ai sensi del DM 509/1999 o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato dovrà allegare il provvedimento di equipollenza rilasciato dalle autorità italiane competenti. In assenza di tale provvedimento, il candidato è ammesso con riserva e dovrà impegnarsi, in caso risultasse vincitore della selezione, a presentare istanza di riconoscimento del titolo nei modi e nei tempi previsti dall'art. 38 c. 3 del D.lgs. n. 165/2001.

Tale provvedimento dovrà essere necessariamente posseduto dal candidato al momento dell'assunzione in servizio.

6) trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

a) aver svolto per almeno cinque anni funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private;

b) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria, post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno cinque anni, anche presso amministrazioni statali, ivi compresa l'Università degli Studi di Ferrara, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;

c) provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, sono tenuti a comunicarlo al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti sopra richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, siano parenti o affini entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ARTICOLO 3 - MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di ammissione alla selezione, comprensiva della documentazione indicata, deve essere redatta e inviata elettronicamente, a pena di esclusione, entro le ore 12 del termine perentorio di 20 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla piattaforma unica di reclutamento InPA (<http://www.InPA.gov.it>) utilizzando esclusivamente l'apposita **procedura online**, disponibile all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/unife/>.

Una guida alla registrazione può essere consultata ai seguenti link:

<https://pica.cineca.it/unife/>

<http://www.unife.it/concorsi>

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unife>.

Il bando è altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo <http://www.unife.it/concorsi> ed è affisso all'Albo ufficiale di Ateneo

Il candidato dovrà:

1 collegarsi al sito <https://pica.cineca.it/unife/>

2 registrarsi inserendo i dati richiesti (accesso tramite account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o Accesso tramite SPID)

3 collegarsi al sito relativo al bando di concorso di interesse: <https://pica.cineca.it/unife/>

4 selezionare "Registra una nuova domanda";

5) procedere alla compilazione della domanda online inserendo le informazioni richieste e allegando i seguenti documenti in **formato .pdf/A**:

	Documento	Descrizione	Note
1	Curriculum vitae firmato	CV in formato europeo	In formato pdf/A
2	Documento di identità		In formato pdf/A
3	Codice fiscale		In formato pdf/A
4	Eventuale certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per i candidati che richiedono misure compensative per lo svolgimento delle prove	Certificato rilasciato esclusivamente da struttura sanitaria pubblica competente per il territorio per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170	In formato pdf/A

L'inoltro della domanda all'Università avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura, pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione di materiale cartaceo agli Uffici.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema PICA mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Le istanze in status "bozza" non sono considerate valide e non saranno valutate.

Non verranno accettate modalità di presentazione dell'istanza diverse da quella on-line tramite la piattaforma PICA.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non va autenticata.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di un contributo di ammissione non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente tramite la procedura PagoPA seguendo le indicazioni presenti sulla procedura PICA.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, dovranno produrre il certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per il territorio affinché la commissione esaminatrice individui le misure compensative per lo svolgimento delle prove concorsuali.

In caso di malfunzionamento della piattaforma PICA, parziale o totale, accertato da Cineca e dall'Ateneo, che impedisca l'utilizzazione della procedura telematica per la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza verrà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata di tale malfunzionamento. Il termine del periodo di proroga verrà pubblicato sul sito

istituzionale dell'Ateneo, affisso all'Albo ufficiale di Ateneo e pubblicato sulla piattaforma unica di reclutamento InPA (<http://www.InPA.gov.it>).

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato potrà modificare e/o integrare la domanda di partecipazione secondo le modalità previste nella guida alla registrazione consultabile ai seguenti link:

<https://pica.cineca.it/unife/>

<http://www.unife.it/concorsi>

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Per quanto riguarda l'obiezione di coscienza in materia di sperimentazione animale, i candidati dovranno attenersi a quanto previsto al seguente indirizzo: <http://www.unife.it/ricerca/sperimentazione-animale/obiezione/>.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

ARTICOLO 4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione dei candidati sarà svolta da una Commissione nominata dal Direttore Generale, composta da tre esperti di comprovata competenza ed esperienza relativamente agli ambiti oggetto di selezione.

Nel corso della prima riunione, la Commissione fisserà i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio.

Successivamente, la Commissione, previa verifica del possesso dei requisiti professionali richiesti, valuterà il curriculum presentato dai candidati.

I candidati saranno convocati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo <http://www.unife.it/concorsi>, all'Albo ufficiale di Ateneo e sulla piattaforma unica di reclutamento InPA (<http://www.InPA.gov.it>) del calendario, della modalità e della sede di svolgimento del colloquio di verifica della preparazione, della professionalità e della propensione a svolgere l'incarico dirigenziale sul sito dell'Ateneo, con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

I candidati sono tenuti a presentarsi o a collegarsi senza alcun ulteriore preavviso nel giorno e nell'ora indicati per sostenere il colloquio, muniti di un documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione o il mancato collegamento del candidato sono considerati esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla valutazione.

Al termine del colloquio, la Commissione indicherà esclusivamente il nominativo del candidato più qualificato allo svolgimento del ruolo.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo <http://www.unife.it/concorsi>, all'Albo ufficiale di Ateneo e sulla piattaforma unica di reclutamento InPA (<http://www.InPA.gov.it>): tale pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo <http://www.unife.it/concorsi>, all'Albo ufficiale di Ateneo e sulla piattaforma unica di reclutamento InPA (<http://www.InPA.gov.it>)

ARTICOLO 5 – INCARICO DI DIRIGENTE

L'incarico di Dirigente di seconda fascia per l'Area Ricerca e III Missione sarà regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato fino al rientro dall'aspettativa del titolare della posizione organizzativa e comunque non oltre il 30/04/2027 (termine dell'aspettativa medesima), salvo eventuale proroga ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 (si fa riserva di comunicare l'eventuale rientro anticipato dall'aspettativa con un preavviso di 30 giorni).

In caso di conferimento dell'incarico ad un soggetto dipendente di Amministrazione Pubblica, è disposto il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto.

Il trattamento economico sarà attribuito in applicazione del CCNL Dirigenti Area Istruzione e Ricerca.

ARTICOLO 6 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7.8.1990, n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Daniela TOSELLI - Università degli Studi di Ferrara, Ufficio Concorsi e docenti a contratto, Via Ariosto, 35 - 44121 Ferrara - Tel. 0532/293344 - 293336 – 293343 - 293183 - 293328 - E-mail concorsi@unife.it.

ARTICOLO – 7 NORME FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione.

L'Università degli Studi di Ferrara, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali raccolti per la gestione della presente procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione in servizio, tratta i dati raccolti in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, oltre che nel rispetto dei principi, delle condizioni e più in generale delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Le informazioni sul trattamento dei dati dei candidati di cui all'art. 13 del Regolamento sono visibili agli interessati alla pagina <http://www.unife.it/concorsi>.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna – Sede di Bologna – Via D'Azeglio, 54 – 40123 Bologna - tel. +39 051 4293101, telefax +39 051 307834, PEC tarbo-segrprotocolloamm@gacert.it ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Ferrara, data come da registrazione a protocollo

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. M. Pisano

Firmato digitalmente